

SUPPLEMENTO N. 2

ANNO 2006

LEGGI E DECRETI**BEIBLATT NR. 2**

JAHR 2006

GESETZE UND DEKRETE**PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE****AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL**LEGGE PROVINCIALE
13 dicembre 2006, n. 14**Ricerca e innovazione****INDICE****CAPO I
OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI**

Art. 1 (Finalità)	pag. 5
Art. 2 (Oggetto)	pag. 6

**CAPO II
RICERCA E INNOVAZIONE**

Art. 3 (Il Sistema provinciale della ricerca scientifica)	pag. 6
Art. 4 (Il Sistema provinciale dell'innovazione)	pag. 7
Art. 5 (Consulta per la ricerca scientifica e l'innovazione)	pag. 7

**CAPO III
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE
E DI ORGANIZZAZIONE**

Art. 6 (Piano pluriennale provinciale per la ricerca scientifica e l'innovazione)	pag. 9
Art. 7 (Comitato tecnico)	pag. 9

LANDESGESETZ
vom 13. Dezember 2006, Nr. 14**Forschung und Innovation****INHALTSVERZEICHNIS****I. ABSCHNITT
ALLGEMEINE ZIELE UND GRUNDSÄTZE**

Art. 1 (Grundsätze und Ziele)	Seite 5
Art. 2 (Gegenstand)	Seite 6

**II. ABSCHNITT
FORSCHUNG UND INNOVATION**

Art. 3 (Das Landesforschungssystem)	Seite 6
Art. 4 (Das Landesinnovationssystem)	Seite 7
Art. 5 (Rat für Wissenschaft, Forschung und Innovation)	Seite 7

**III. ABSCHNITT
INSTRUMENTE FÜR DIE PLANUNG
UND ORGANISATION**

Art. 6 (Der mehrjährige Landesplan für Forschung und Innovation)	Seite 9
Art. 7 (Technischer Beirat)	Seite 9

Art. 8 (Fondazione per la ricerca scientifica e l'innovazione)	pag. 10
Art. 9 (Azioni per la promozione della ricerca scientifica)	pag. 11
Art. 10 (Azioni per la promozione dell'innovazione)..	pag. 11
Art. 11 (Creazione di istituzioni e fondazioni per la ricerca)	pag. 12
Art. 12 (Forme di agevolazione)	pag. 13
Art. 13 (Soggetti beneficiari)	pag. 13
Art. 14 (Monitoraggio e valutazione)	pag. 14

CAPO IV
SOSTEGNO DI CLUSTER,
CENTRI DI COMPETENZA E COOPERAZIONE
FRA IMPRESE

Art. 15 (Interventi a favore della cooperazione tra imprese)	pag. 14
Art. 16 (Programmi europei e internazionali)	pag. 15
Art. 17 (TIS - Techno Innovation South Tyrol)	pag. 15

CAPO V
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 18 (Regolamento di esecuzione)	pag. 16
Art. 19 (Tutela dei dati)	pag. 16
Art. 20 (Modifica della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, recante „Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia Autonoma di Bolzano“)	pag. 16
Art. 21 (Disposizioni finanziarie e variazione di bilancio)	pag. 16

Art. 8 (Stiftung für Forschung und Innovation)	Seite 10
Art. 9 (Maßnahmen zur Förderung der Forschung)	Seite 11
Art. 10 (Maßnahmen zur Förderung der Innovation)	Seite 11
Art. 11 (Errichtung von Forschungsinstituten und Forschungsstiftungen)	Seite 12
Art. 12 (Förderungsformen)	Seite 13
Art. 13 (Begünstigte)	Seite 13
Art. 14 (Monitoring und Evaluierung)	Seite 14

IV. ABSCHNITT
UNTERSTÜTZUNG DER CLUSTER,
KOMPETENZENTREN UND KOOPERATION
ZWISCHEN UNTERNEHMEN

Art. 15 (Maßnahmen zu Gunsten der Zusammenarbeit zwischen Unternehmen)	Seite 14
Art. 16 (Europäische und internationale Programme)	Seite 15
Art. 17 (TIS - Techno Innovation South Tyrol)	Seite 15

V. ABSCHNITT
ÜBERGANGS- UND SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 18 (Durchführungsverordnung)	Seite 16
Art. 19 (Datenschutz)	Seite 16
Art. 20 (Änderung des Landesgesetzes vom 23. April 1992, Nr. 10, „Neuordnung der Führungsstruktur der Südtiroler Landesverwaltung“) .	Seite 16
Art. 21 (Finanzbestimmungen und Haushaltsänderung)	Seite 16

Art. 22
(Notifica alla Commissione Europea) pag. 17

Art. 23
(Entrata in vigore) pag. 17

LEGGE PROVINCIALE
13 dicembre 2006, n. 14

Ricerca e innovazione

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
promulga

la seguente legge:

CAPO I OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Finalità

1. La Provincia Autonoma di Bolzano, di seguito denominata Provincia, vede nella scienza, nella ricerca, nello sviluppo tecnologico e nell'innovazione un importante motore per un duraturo sviluppo economico, culturale e sociale e per migliorare la competitività e l'attrattività del territorio.

2. La Provincia promuove la ricerca di base e la ricerca applicata, che contribuiscono al progresso scientifico e non hanno immediato scopo di lucro. Oggetto dell'agevolazione sono gli ambiti della scienza che si orientano agli standard della comunità scientifica internazionale.

3. La Provincia promuove una strategia di sviluppo territoriale basata sulla conoscenza, riconoscendo nella promozione, nella crescita e nella diffusione della ricerca e dell'innovazione uno strumento fondamentale per:

- a) l'incremento della produttività delle imprese e il rafforzamento della competitività dell'economia;
- b) la valorizzazione delle risorse umane e dell'occupazione in un contesto orientato al rispetto delle pari opportunità e alla promozione della responsabilità sociale delle imprese in una prospettiva di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile.

Art. 22
(Notifizierung an die Europäische Kommission) Seite 17

Art. 23
(In-Kraft-Treten) Seite 17

LANDESGESETZ
vom 13. Dezember 2006, Nr. 14

Forschung und Innovation

DER SÜDTIROLER LANDTAG
hat folgendes Gesetz genehmigt,

DER LANDESHAUPTMANN
beurkundet es:

I. ABSCHNITT ALLGEMEINE ZIELE UND GRUNDSÄTZE

Art. 1 Grundsätze und Ziele

1. Die Autonome Provinz Bozen, in der Folge als Land bezeichnet, sieht in Wissenschaft, Forschung, Technologieentwicklung und Innovation einen wichtigen Motor für eine nachhaltige wirtschaftliche, kulturelle und soziale Entwicklung und für die Steigerung der Wettbewerbsfähigkeit und der Attraktivität des Standorts.

2. Das Land fördert Grundlagenforschung sowie angewandte Forschung, die dem wissenschaftlichen Fortschritt dienen und nicht unmittelbar auf Gewinn abzielen. Gegenstand dieser Förderung sind alle Wissenschaften, die sich an den Maßstäben der internationalen Wissenschaftsgemeinde orientieren.

3. Das Land fördert eine Strategie der Landesentwicklung, die auf der Wissensgesellschaft gründet; es betrachtet die Förderung, das Wachstum und die Verbreitung von Forschung und Innovation als grundlegendes Mittel für die Unterstützung

- a) der Steigerung der Wertschöpfung der Unternehmen und Stärkung der Wettbewerbsfähigkeit der Wirtschaft,
- b) der Aufwertung der Arbeitskraft und der Beschäftigung in einem Kontext, der auf die Achtung der Chancengleichheit und die Förderung der sozialen Verantwortung der Unternehmen im Hinblick auf eine nachhaltige und umweltverträgliche Entwicklung abzielt.

4. La Provincia valorizza le attività di ricerca scientifica e sperimentazione, favorendo la collaborazione tra centri di ricerca interni ed esterni alla provincia di Bolzano.

5. La Provincia persegue l'obiettivo di avviare e sostenere la creazione di un contesto territoriale integrato tra impresa, ricerca e formazione, al fine di sviluppare una rete di iniziative, attività e strutture per la scienza, la ricerca e lo sviluppo, il trasferimento tecnologico e l'innovazione.

6. La Provincia valorizza la ricerca e l'innovazione ai sensi della presente legge e nel rispetto degli obiettivi strategici dell'Unione Europea. Tuttavia la Provincia si riserva di perseguire proprie strategie di ricerca.

*Art. 2
Oggetto*

1. La presente legge:

- a) definisce il sistema provinciale della ricerca scientifica e dell'innovazione;
- b) disciplina gli strumenti di programmazione, promozione e monitoraggio della Provincia nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;
- c) disciplina l'ambito delle attività meritevoli di essere sostenute e definisce i soggetti ammissibili;
- d) individua le risorse finanziarie necessarie per il conseguimento delle finalità della presente legge.

2. La presente legge si orienta in base alle definizioni e ai concetti di scienza, innovazione e trasferimento tecnologico sviluppati dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e applicati dall'Unione Europea, in particolare secondo le indicazioni del manuale di Oslo.

**CAPO II
RICERCA E INNOVAZIONE**

*Art. 3
Il Sistema provinciale della
ricerca scientifica*

1. La Provincia promuove attività nell'ambito della ricerca scientifica nonché la creazione di una rete di cooperazione fra i soggetti operanti nel settore della ricerca, allo scopo di realizzare un Sistema provinciale della ricerca scientifica:

- a) in costante interazione con la comunità scientifica nazionale e internazionale;
- b) per ampliare e approfondire le conoscenze scientifiche, nonché per contribuire alla soluzione di

4. Das Land wertet die Forschungs- und Versuchstätigkeit auf und unterstützt die Zusammenarbeit zwischen Forschungseinrichtungen innerhalb und außerhalb Südtirols.

5. Das Land verfolgt das Ziel, auf Landesebene zwischen Unternehmen, Forschung sowie Aus- und Weiterbildung ein integriertes Netzwerk zu schaffen und zu unterstützen. Dadurch sollen koordinierte Initiativen, Tätigkeiten und Strukturen für die Wissenschaft, die Forschung und die Entwicklung, den Technologietransfer und die Innovation entwickelt werden.

6. Das Land fördert die Forschung und Innovation im Sinne dieses Gesetzes und in Anlehnung an die strategischen Ziele der Europäischen Union. Das Land behält sich jedoch vor, eigene Forschungsstrategien zu verfolgen.

*Art. 2
Gegenstand*

1. Dieses Gesetz

- a) definiert das Landesforschungs- und das Landesinnovationssystem,
- b) regelt die Planungs-, Förderungs- und Evaluierungsmaßnahmen des Landes im Bereich der Forschung, der Innovation und des Technologietransfers,
- c) regelt den Bereich der förderungswürdigen Maßnahmen und definiert die zulässigen Subjekte,
- d) ermittelt die finanziellen Ressourcen, die für die Umsetzung der Zielsetzungen dieses Gesetzes erforderlich sind.

2. Dieses Gesetz orientiert sich an den Definitionen und Konzepten von Wissenschaft, Innovation und Technologietransfer, die von der Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung (OECD) entwickelt wurden und von der Europäischen Union angewandt werden, insbesondere laut den Vorgaben des Oslo-Handbuches.

**II. ABSCHNITT
FORSCHUNG UND INNOVATION**

*Art. 3
Das Landesforschungssystem*

1. Das Land fördert Tätigkeiten im Bereich der Forschung sowie die Schaffung eines Kooperationsnetzwerks der im Forschungsbereich tätigen Subjekte, mit dem Ziel, ein Landesforschungssystem ins Leben zu rufen, das

- a) einen regelmäßigen Austausch mit der staatlichen und internationalen Wissenschaftsgemeinde pflegt,
- a) zur Erweiterung und Vertiefung wissenschaftlicher Erkenntnisse sowie zur Lösung sozialer,

- problematiche sociali, economiche, culturali e scientifiche;
- c) per mirare al mantenimento e al miglioramento della qualità della vita, della salute e dello sviluppo economico;
 - d) per promuovere giovani ricercatori e ricercatrici;
 - e) per contribuire alla veloce diffusione e utilizzo di risultati scientifici e di ricerca.

2. Ai fini della presente legge sono considerati soggetti del Sistema provinciale della ricerca scientifica:

- a) le università e gli enti di ricerca pubblici e privati;
- b) gli enti funzionali e strumentali della Provincia che operano nel campo della ricerca;
- c) i soggetti del sistema dell'istruzione e della formazione professionale;
- d) le imprese nonché altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca scientifica localizzate sul territorio provinciale.

Art. 4

Il Sistema provinciale dell'innovazione

1. La Provincia promuove l'innovazione delle imprese, la cooperazione tra imprese e tra queste e i soggetti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca e della formazione, al fine di creare il Sistema provinciale dell'innovazione, della ricerca applicata e dello sviluppo.

2. Ai fini della presente legge sono considerati soggetti del Sistema provinciale dell'innovazione:

- a) le imprese, singole o associate;
- b) i soggetti del sistema dell'istruzione e della formazione professionale;
- c) i centri di competenza riconosciuti dalla Provincia in base a criteri da definire con regolamento di esecuzione;
- d) la società Techno Innovation South Tyrol (TIS), i parchi scientifici e tecnologici e gli incubatori d'impresa;
- e) gli enti e le organizzazioni pubblici e privati.

Art. 5

Consulta per la ricerca scientifica e l'innovazione

1. La Provincia costituisce la Consulta per la ricerca scientifica e l'innovazione.

2. Il compito della Consulta consiste nell'elaborazione di proposte di linee guida e di priorità per l'incentivazione della scienza e dell'innovazione, che verranno utilizzate per la redazione del piano pluriennale provinciale per la ricerca scientifica e l'innovazione.

- b) die Sicherung und Steigerung bzw. Verbesserung der Lebensqualität, der Gesundheit und der wirtschaftlichen Entwicklung anstrebt,
- c) den wissenschaftlichen Nachwuchs fördert,
- d) zur raschen Verbreitung und Verwertung der Ergebnisse von Wissenschaft und Forschung beiträgt.

2. Im Zusammenhang mit diesem Gesetz gelten als Subjekte des Landesforschungssystems:

- a) die universitären Einrichtungen sowie die öffentlichen und privaten Forschungsinstitute,
- b) die im Forschungsbereich tätigen Einrichtungen und Hilfskörperschaften des Landes,
- c) die Bildungseinrichtungen und Einrichtungen der Aus- und Weiterbildung,
- d) die Unternehmen und alle öffentlichen und privaten Subjekte, die im Landesgebiet wissenschaftlich tätig sind.

Art. 4

Das Landesinnovationssystem

1. Mit dem Ziel, das Landessystem der Innovation, angewandten Forschung und Entwicklung zu bilden, fördert das Land die Innovation der Unternehmen, die Zusammenarbeit zwischen den Unternehmen sowie zwischen den Unternehmen und den öffentlichen und privaten Subjekten, die im Forschungs- und Ausbildungsbereich tätig sind.

2. Im Zusammenhang mit diesem Gesetz gelten als Subjekte des Landesinnovationssystems:

- a) die Unternehmen, einzeln oder im Verbund;
- b) die Bildungseinrichtungen und Einrichtungen der Aus- und Weiterbildung,
- c) die Kompetenzzentren, welche vom Land anhand von Kriterien anerkannt werden, die mit Durchführungsverordnung festzulegen sind,
- d) die Gesellschaft Techno Innovation South Tyrol (TIS), die Wissenschafts- und Technologieparks sowie die Gründerzentren;
- e) die öffentlichen und privaten Körperschaften und Organisationen.

Art. 5

Rat für Wissenschaft, Forschung und Innovation

1. Das Land gründet den Rat für Forschung und Innovation.

2. Der Rat hat die Aufgabe, Vorschläge für Leitlinien und Schwerpunkte der Wissenschafts- und Innovationsförderung auszuarbeiten, die in den mehrjährigen Landesplan für Forschung und Innovation einfließen.

3. La Consulta esprime un parere sul piano pluriennale provinciale per la ricerca scientifica e l'innovazione.

4. La Consulta potrà presentare proposte per il rafforzamento del sistema - Alto Adige nell'ambito di cooperazioni internazionali nella ricerca e nella tecnologia. La Consulta potrà inoltre proporre interventi o programmi atti a promuovere l'attività di ricerca e di innovazione della Provincia.

5. La Consulta è composta da:

- a) il Presidente/la Presidente della Provincia;
- b) gli assessori/le Assessore competenti per la ricerca scientifica e l'innovazione;
- c) una persona esperta su designazione della Libera Università di Bolzano;
- d) una persona esperta su designazione dell'Accademia Europea;
- e) una persona esperta su designazione del Centro di sperimentazione agraria e forestale Laimburg;
- f) una persona esperta su designazione della società TIS;
- g) una persona esperta su designazione dell'Istituto per lo sviluppo economico della Camera di Commercio di Bolzano;
- h) una persona esperta su designazione dell'Istituto per la promozione dei lavoratori;
- i) quattro persone esperte su designazione delle organizzazioni dei diversi settori economici;
- j) due persone esperte su designazione delle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello provinciale;
- k) due persone esperte su designazione del Consorzio dei Comuni dell'Alto Adige;
- l) quattro persone esperte su designazione della Giunta provinciale.

6. Gli enti e le organizzazioni di cui al comma 5, lettere da c) a k), propongono per ogni nomina due persone. La Giunta provinciale sceglie i componenti della Consulta sulla base delle proposte pervenute.

7. Nella composizione della Consulta occorre garantire una rappresentanza equilibrata di genere. Chi ha diritto di proporre nominativi per una nomina deve sempre proporre sia una candidata sia un candidato.

8. La Consulta viene nominata dalla Giunta provinciale e rimane in carica per la durata della legislatura.

9. La presidenza della Consulta viene assunta dal/dalla Presidente della Provincia oppure da un Assessore/una Assessora da questo/questa delegato/delegata.

10. La segreteria della Consulta viene affidata a una delle ripartizioni competenti per la ricerca scientifica e l'innovazione.

3. Der Rat begutachtet den mehrjährigen Landesplan für Forschung und Innovation.

4. Der Rat kann Empfehlungen für eine Stärkung des Standortes Südtirol in internationalen Forschungs- und Technologiekoooperationen abgeben. Er kann außerdem Maßnahmen oder Programme vorschlagen, welche die Forschungs- und Innovationstätigkeit des Landes fördern.

5. Dem Rat gehören an:

- a) der Landeshauptmann/die Landeshauptfrau,
- b) die für die Bereiche Wissenschaft, Forschung und Innovation zuständigen Landesräte und Landesrätinnen,
- c) eine Fachperson, die von der Freien Universität Bozen namhaft gemacht wird,
- d) eine Fachperson, die von der Europäischen Akademie namhaft gemacht wird,
- e) eine Fachperson, die vom Land- und forstwirtschaftlichen Versuchszentrum Laimburg namhaft gemacht wird,
- f) eine Fachperson, die von der Gesellschaft TIS namhaft gemacht wird,
- g) eine Fachperson, die vom Institut für Wirtschaftsförderung der Handelskammer Bozen namhaft gemacht wird,
- h) eine Fachperson, die vom Arbeitsförderungsinstitut namhaft gemacht wird,
- i) vier Fachpersonen, die von den Organisationen der verschiedenen Wirtschaftssektoren namhaft gemacht werden,
- j) zwei Fachpersonen, die von den landesweit repräsentativsten Gewerkschaftsorganisationen namhaft gemacht werden,
- k) zwei Fachpersonen, die vom Südtiroler Gemeindenverband namhaft gemacht werden,
- l) vier Fachpersonen, die von der Landesregierung namhaft gemacht werden.

6. Die Körperschaften und Organisationen laut Absatz 5 Buchstaben c) bis k) legen für jede Ernennung jeweils einen Zweivorschlag vor. Die Landesregierung wählt aus diesen Vorschlägen die Mitglieder des Rates.

7. Bei der Besetzung des Rates muss auf die Ausgewogenheit zwischen den Geschlechtern geachtet werden. Wer zur Einbringung von Vorschlägen für eine Ernennung berechtigt ist, muss jeweils eine Kandidatin und einen Kandidaten vorschlagen.

8. Der Rat wird von der Landesregierung ernannt und bleibt für die Dauer der Legislaturperiode im Amt.

9. Den Vorsitz führt der Landeshauptmann/die Landeshauptfrau oder der Landesrat/die Landesrätin, der/die von ihm/ihr delegiert wird.

10. Das Sekretariat des Rates übernimmt eine der für die Bereiche Forschung und Innovation zuständigen Abteilungen.

11. La Consulta può emanare un proprio regolamento di gestione.

12. La Consulta viene informata sui programmi annuali e sull'attuazione di progetti di ricerca, di sviluppo e di trasferimento tecnologico, su programmi di creazione di cluster, sull'attuazione di programmi europei e su ogni altra attività che la Giunta provinciale riterrà utile per il conseguimento degli obiettivi individuati dagli strumenti di programmazione previsti dalla presente legge.

CAPO III
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE
E DI ORGANIZZAZIONE

Art. 6
Piano pluriennale provinciale
per la ricerca scientifica e l'innovazione

1. La Giunta provinciale delibera il piano pluriennale provinciale per la ricerca scientifica e l'innovazione, che definisce gli indirizzi e le priorità di promozione e che costituisce la base del sistema di incentivazione.

2. La Giunta provinciale delibera annualmente il programma provinciale per la ricerca scientifica e l'innovazione.

3. I programmi devono attenersi alle linee di azione prioritarie del piano pluriennale per la ricerca scientifica e l'innovazione. Essi sono strutturati in modo da consentire una valutazione secondo le linee di indirizzo stabilite dalla Consulta per la ricerca scientifica e l'innovazione. I programmi indicano le priorità e i requisiti per gli interventi a favore delle attività di sviluppo della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nonché gli stanziamenti messi a disposizione dalla Giunta provinciale.

Art. 7
Comitato tecnico

1. L'Assessore/L'Assessora competente o gli assessori/le Assessorie competenti in materia istituiscono d'intesa il comitato tecnico nel quale sono nominate persone, di cui almeno una su proposta delle associazioni di categoria, di comprovata qualificazione ed esperienza. Il comitato è composto da un massimo di sette membri. Il comitato tecnico ha i seguenti compiti:

- a) valutazione di tutti i progetti presentati in base alla presente legge, compresi quelli finanziati dalla fondazione di cui all'articolo 8;

11. Der Rat kann sich eine Geschäftsordnung geben.

12. Der Rat wird über die jährlichen Programme und über die Durchführung von Forschungs-, Entwicklungs- und Technologietransfer-Programmen informiert sowie über Clusterbildungsprogramme, über die Durchführung europäischer Programme und über sonstige Tätigkeiten, welche die Landesregierung für das Erreichen der Ziele, die mit den in diesem Gesetz vorgesehenen Planungsinstrumenten festgelegt werden, als nützlich erachtet.

III. ABSCHNITT
INSTRUMENTE FÜR DIE PLANUNG
UND ORGANISATION

Art. 6
Der mehrjährige Landesplan
für Forschung und Innovation

1. Die Landesregierung beschließt den mehrjährigen Landesplan für Forschung und Innovation, der die Leitlinien und Schwerpunkte der Förderung enthält und die Grundlage für die Fördermaßnahmen bildet.

2. Die Landesregierung beschließt jährlich das Landesprogramm für Forschung und Innovation.

3. Die Programme haben sich an den Richtlinien des Mehrjahresplanes für Forschung und Innovation zu orientieren. Sie sind so aufgebaut, dass sie eine Evaluierung entsprechend den Richtlinien des Rates für Wissenschaft, Forschung und Innovation ermöglichen. Die Programme definieren die Prioritäten und Rahmenbedingungen der Maßnahmen zu Gunsten der Tätigkeiten in den Bereichen Entwicklung der Forschung, der Innovation und des Technologietransfers. Sie bestimmen ferner die finanziellen Mittel, die von der Landesregierung zur Verfügung gestellt werden.

Art. 7
Technischer Beirat

1. Der zuständige Landesrat/Die zuständige Landesrätin oder die zuständigen Landesräte/Landesrätinnen errichten einvernehmlich den technischen Beirat, in welchen Fachleute mit nachgewiesener Qualifikation und Erfahrung berufen werden, darunter mindestens eine Person auf Vorschlag der Wirtschaftsverbände. Der technische Beirat ist aus höchstens sieben Mitgliedern zusammengesetzt. Der technische Beirat hat folgende Aufgaben:

- a) Bewertung aller laut diesem Gesetz vorgelegten Projekte, einschließlich jener, die von der Stiftung gemäß Artikel 8 finanziert werden,

- b) supporto nella predisposizione del piano pluriennale provinciale per la ricerca scientifica e l'innovazione;
- c) supporto nell'elaborazione dei programmi annuali di cui all'articolo 6, comma 2;
- d) supporto nel riferire annualmente alla Giunta provinciale sul raggiungimento degli obiettivi di programma e dei progetti messi a bando.

2. Per la valutazione tecnica dei progetti di ricerca e innovazione e di richieste di finanziamento, il comitato viene integrato da ulteriori esperti per lo specifico settore, scelti tra persone di comprovata qualificazione ed esperienza.

3. I progetti e i finanziamenti sono approvati con deliberazione della Giunta provinciale.

Art. 8

Fondazione per la ricerca scientifica e l'innovazione

1. La Giunta provinciale è autorizzata a istituire una fondazione per la ricerca scientifica e l'innovazione.

2. La fondazione persegue lo scopo di far confluire mezzi finanziari per l'attuazione delle misure della presente legge.

3. La Giunta provinciale approva lo statuto della fondazione. Lo statuto deve prevedere la nomina degli organi della fondazione da parte della Giunta provinciale.

4. Lo statuto deve inoltre prevedere che per la nomina del consiglio di amministrazione della fondazione sia garantita una rappresentanza equilibrata di genere. Chi ha diritto di proporre nominativi per una nomina deve sempre proporre sia una candidata sia un candidato.

5. L'amministrazione e la gestione della fondazione è affidata, in proporzione ai finanziamenti di cui è dotata la fondazione, a un consiglio di amministrazione composto da cinque persone, di cui almeno due persone esperte designate dalle organizzazioni dei diversi settori economici.

6. Il consiglio di amministrazione viene nominato dalla Giunta provinciale e rimane in carica per la durata della legislatura.

7. La Giunta provinciale è autorizzata ad assegnare mezzi finanziari per la costituzione del patrimonio della fondazione e per i successivi incrementi dello stesso. Alla costituzione del patrimonio e ai successivi incrementi possono partecipare anche altri soggetti pubblici o privati.

8. La Giunta provinciale è inoltre autorizzata a concedere contributi annuali a carico del bilancio provinciale per l'amministrazione e la gestione della fondazione.

9. La spesa per i contributi di cui al comma 8 nonché per i successivi incrementi del patrimonio isti-

- b) Unterstützung bei der Erstellung des mehrjährigen Landesplanes für Forschung und Innovation,
- c) Unterstützung bei der Ausarbeitung der Jahresprogramme laut Artikel 6 Absatz 2;
- d) Unterstützung bei der jährlichen Berichterstattung an die Landesregierung über das Erreichen der Ziele der Programme und ausgeschriebenen Projekte.

2. Zur fachlichen Beurteilung der Forschungs- und Innovationsprojekte sowie der Finanzierungsanträge wird der Beirat durch zusätzliche Sachverständige im spezifischen Bereich ergänzt, die nachweislich über eine entsprechende Qualifikation und Erfahrung verfügen.

3. Die Projekte und Finanzierungen werden mit Beschluss der Landesregierung genehmigt.

Art. 8

Stiftung für Forschung und Innovation

1. Die Landesregierung wird ermächtigt, eine Stiftung für Forschung und Innovation zu errichten.

2. Die Stiftung verfolgt den Zweck, Finanzmittel zur Durchführung der Maßnahmen dieses Gesetzes zu bündeln.

3. Das Statut der Stiftung wird von der Landesregierung genehmigt. Das Statut muss vorsehen, dass die Ernennung der Stiftungsorgane von der Landesregierung vorgenommen wird.

4. Das Statut muss zudem vorsehen, dass bei der Bestellung des Verwaltungsrates der Stiftung auf ein ausgewogenes Geschlechterverhältnis geachtet wird. Wer zur Einbringung von Vorschlägen für eine Ernennung berechtigt ist, muss jeweils eine Kandidatin und einen Kandidaten vorschlagen.

5. Die Verwaltung und die Führung der Stiftung wird, im Verhältnis zu den Finanzierungen, mit denen die Stiftung ausgestattet ist, einem fünfköpfigen Verwaltungsrat anvertraut, wobei mindestens zwei der Verwaltungsräte von den verschiedenen Wirtschaftsverbänden ernannte Fachleute sein müssen.

6. Der Verwaltungsrat wird von der Landesregierung ernannt und bleibt für die Dauer der Legislaturperiode im Amt.

7. Die Landesregierung ist ermächtigt, Finanzmittel zur Bildung des Vermögens der Stiftung und zur nachträglichen Erhöhung desselben einzubringen. An der Bildung und den nachträglichen Erhöhungen des Vermögens können sich auch andere öffentliche oder private Subjekte beteiligen.

8. Die Landesregierung ist außerdem ermächtigt, jährliche Beiträge zu Lasten des Landeshaushaltes für die Verwaltung und Führung der Stiftung zu gewähren.

9. Die Ausgabe für die Beiträge laut Absatz 8 sowie für nachträgliche Erhöhungen des Grundvermö-

tutivo di cui al comma 7 è autorizzata con la legge finanziaria annuale. La Giunta provinciale può destinare quote del fondo di rotazione di cui alla legge provinciale 15 aprile 1991, n. 9, nei limiti dei relativi rientri, all'incremento del patrimonio della fondazione. In tali casi gli importi in questione affluiscono al bilancio provinciale con vincolo di destinazione e le relative entrate e corrispondenti spese sono iscritte nel bilancio provinciale con le modalità di cui all'articolo 23 della legge provinciale 29 gennaio 2002, n. 1.

10. La fondazione promuove la ricerca scientifica e l'innovazione con l'utile netto del capitale della fondazione stessa e tramite la partecipazione diretta al capitale di rischio di una società fondata da più aziende e/o da un fondo locale di partecipazione azionaria, la quale abbia come scopo lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi. Le partecipazioni dirette di capitale non possono superare il 30 per cento del capitale della società.

Art. 9

Azioni per la promozione della ricerca scientifica

1. La Provincia, in coerenza con il piano pluriennale per la ricerca scientifica e l'innovazione e nel rispetto dell'ordinamento comunitario, promuove lo sviluppo e l'internazionalizzazione della ricerca mediante:

- a) finanziamento di prestazioni già fornite o da fornire nei settori della scienza e della ricerca;
- b) intese e accordi di programma con università e altri enti di ricerca pubblici e privati;
- c) indizione di bandi per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica;
- d) incentivazione alla partecipazione a programmi europei e nazionali di ricerca scientifica;
- e) finanziamento o cofinanziamento di convegni, fiere, conferenze e specifiche iniziative di formazione;
- f) promozione di giovani ricercatori e ricercatrici e in particolare promozione del genere sottorappresentato;
- g) promozione di progetti per la comunicazione scientifica;
- h) istituzione di premi, borse di studio e contributi individuali per ricerca.

Art. 10

Azioni per la promozione dell'innovazione

1. La Provincia promuove, nel rispetto delle norme sugli aiuti di Stato, lo sviluppo dell'innovazione, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, mediante:

- a) aiuti alle imprese per progetti di ricerca e sviluppo, formazione e consulenza in cooperazione con

gens laut Absatz 7 wird mit dem jährlichen Finanzgesetz ermächtigt. Die Landesregierung kann für die Vermögenserhöhung Anteile des Rotationsfonds laut Landesgesetz vom 15. April 1991, Nr. 9, im Rahmen der diesbezüglichen Rückflüsse verwenden. In diesen Fällen fließen die entsprechenden Beträge zweckgebunden in den Landeshaushalt ein und die diesbezüglichen Eingänge und die entsprechenden Kosten werden gemäß Artikel 23 des Landesgesetzes vom 29. Jänner 2002, Nr. 1, im Landeshaushalt eingeschrieben.

10. Die Stiftung fördert die Forschung und Innovation aus den Nettoerträgen des Stiftungskapitals und durch direkte Beteiligung am Risikokapital einer von mehreren Unternehmen und/oder einem lokalen Beteiligungsfonds zum Zweck der Entwicklung und Vermarktung innovativer Produkte oder Dienstleistungen gegründeten Gesellschaft. Die direkten Kapitalbeteiligungen dürfen maximal 30 Prozent des Kapitals der Gesellschaft betragen.

Art. 9

Maßnahmen zur Förderung der Forschung

1. Das Land fördert im Einklang mit dem mehrjährigen Landesplan für Forschung und Innovation sowie unter Beachtung der Gemeinschaftsordnung die Entwicklung und Internationalisierung der Forschung durch

- a) Finanzierung von bereits erbrachten oder zu erbringenden Leistungen im Bereich Wissenschaft und Forschung,
- b) Vereinbarungen und Programmabkommen mit Universitäten sowie mit anderen öffentlichen und privaten Forschungseinrichtungen,
- c) Wettbewerbe zur Finanzierung von Forschungsprojekten,
- d) Förderung der Teilnahme an gesamtstaatlichen und europäischen Forschungsprogrammen,
- e) Finanzierung oder Mitfinanzierung von Tagungen, Messen, Kongressen und spezifischen Ausbildungsmaßnahmen,
- f) Förderung des wissenschaftlichen Nachwuchses, insbesondere des unterrepräsentierten Geschlechtes,
- g) Förderung von Projekten für die wissenschaftliche Kommunikation,
- h) Stiftung von Wissenschaftspreisen, Stipendien und Forschungsbeihilfen.

Art. 10

Maßnahmen zur Förderung der Innovation

1. Im Einklang mit den Bestimmungen über die staatlichen Beihilfen fördert das Land die Entwicklung der Innovation, unter besonderer Berücksichtigung der Klein- und Mittelbetriebe, durch

- a) Beihilfen an Unternehmen für Projekte, die Forschung und Entwicklung, Ausbildung und Bera-

istituti di ricerca nazionali ed esteri;

- b) stipulazione di convenzioni tra i soggetti del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione e i soggetti operanti nel settore della ricerca e dell'innovazione a livello statale e internazionale;
- c) finanziamento di progetti di ricerca applicata finalizzati allo sviluppo di tecnologie e processi innovativi;
- d) sostegno di progetti di ricerca e sviluppo delle imprese attraverso il finanziamento del distacco temporaneo di personale dalle università e dagli enti di ricerca, nonché concessione di premi per l'assunzione nelle imprese di personale altamente qualificato;
- e) concessione di contributi per la promozione di attività imprenditoriali nonché di "spin off" attuati da università, strutture di ricerca, imprese o da altri enti appositamente costituiti;
- f) svolgimento di iniziative mirate alla realizzazione di brevetti;
- g) indizione di bandi per il finanziamento di progetti di innovazione, ricerca e sviluppo;
- h) promozione della partecipazione a programmi europei e attuazione di programmi europei;
- i) individuazione, sviluppo e sostegno finanziario di cluster e di altre forme di collaborazione tra imprese con particolare riguardo alle imprese leader;
- j) partecipazione a capitale di rischio oppure a fondi per la prestazione di garanzie a favore di imprese innovative di nuova costituzione;
- k) partecipazione al capitale e alle spese di gestione per parchi tecnologici, incubatori d'impresa, centri di competenza e altri enti finalizzati alla promozione della ricerca e dell'innovazione;
- l) attuazione di iniziative, studi e ricerche per la promozione dell'innovazione.

Art. 11

Creazione di istituzioni e fondazioni per la ricerca

1. La Provincia può istituire e finanziare nuovi istituti di ricerca e servizi di supporto scientifico che riguardino settori di ricerca rilevanti per la scienza e l'economia in provincia di Bolzano.

2. La Provincia può partecipare all'istituzione e al sostegno di fondazioni orientate a un sostegno duraturo e mirato della ricerca di base e applicata ovvero al sostegno dell'innovazione.

tung in Zusammenarbeit mit in- oder ausländischen Forschungsinstituten betreffen,

- b) Abschluss von Abkommen zwischen Subjekten des Landesforschungs- und Landesinnovations-systems und mit Forschungs- und Innovations-einrichtungen auf staatlicher und internationaler Ebene,
- c) Finanzierung von anwendungsorientierten Forschungsprojekten, die auf die Entwicklung innovativer Technologien und Verfahren abzielen,
- d) Unterstützung von Forschungs- und Entwicklungsprojekten der Unternehmen durch die Finanzierung der vorübergehenden Zur-Verfügung-Stellung von Personal seitens der Universitäten und Forschungsinstitute sowie Zuweisung von Prämien bei Aufnahme hoch qualifizierten Personals in den Unternehmen,
- e) Zuweisung von Beiträgen für die Förderung unternehmerischer Tätigkeiten und von "Spin-Offs", die von Universitäten, Forschungseinrichtungen, Unternehmen oder anderen zu diesem Zweck eingerichteten Körperschaften durchgeführt werden,
- f) Durchführung von Initiativen, die auf die Verwirklichung von Patenten ausgerichtet sind,
- g) Wettbewerbe zur Finanzierung von Innovations-, Forschungs- und Entwicklungsprojekten,
- h) Förderung der Teilnahme an europäischen Programmen und Durchführung europäischer Programme,
- i) Ermittlung, Entwicklung und finanzielle Unterstützung von Clusterbildungen und anderen Formen der Zusammenarbeit zwischen Unternehmen mit besonderer Berücksichtigung der Leitbetriebe,
- j) Beteiligung an Risikokapital oder Bürgschaftsfonds zu Gunsten von innovativen Unternehmensneugründungen,
- k) Beteiligung am Kapital und den Verwaltungskosten für Technologieparks, Gründerzentren, Kompetenzzentren und andere Körperschaften, die auf die Forschungs- und Innovationsförderung ausgerichtet sind,
- l) Durchführung von Initiativen, Studien, und Forschungsarbeiten, die die Innovation fördern.

Art. 11

Errichtung von Forschungsinstituten und Forschungsstiftungen

1. Das Land kann neue Forschungsinstitute und wissenschaftliche Hilfsdienste, die für die Wissenschaft und Wirtschaft in Südtirol relevante Forschungsgebiete betreffen, errichten und fördern.

2. Das Land kann sich an der Errichtung und Förderung von Stiftungen beteiligen, die auf eine nachhaltige, zielgerichtete Förderung der Grundlagen- und angewandten Forschung oder auf die Förderung von Innovation ausgerichtet sind.

Art. 12
Forme di agevolazione

1. Per l'attuazione degli interventi indicati all'articolo 10 la Provincia utilizza i seguenti strumenti oppure combinazioni degli stessi:

- a) contributi in conto capitale;
- b) contributi in conto interessi;
- c) finanziamenti a tasso agevolato;
- d) agevolazioni e rimborsi tributari e fiscali, compreso l'abbattimento delle aliquote principali e addizionali;
- e) garanzie per operazioni creditizie e partecipazione a fondi di garanzia;
- f) partecipazione alla costituzione di fondi per il sostegno alla capitalizzazione delle imprese;
- g) costituzione, partecipazione e finanziamento di strutture pubbliche, private o miste;
- h) altre forme di intervento individuate e definite dalla Giunta provinciale.

Art. 13
Soggetti beneficiari

1. Ai sensi della presente legge e in conformità alla disciplina comunitaria, sono soggetti beneficiari:

- a) le imprese singole o associate;
- b) le università e i centri di ricerca pubblici e privati dotati di personalità giuridica;
- c) gli investitori istituzionali e le società finanziarie di sviluppo;
- d) le cooperative di garanzia collettiva fidi e i loro consorzi;
- e) i parchi scientifici e tecnologici e gli incubatori d'impresa;
- f) le persone fisiche e giuridiche che intendano avviare nuove attività imprenditoriali;
- g) le forme associative e consortili fra i soggetti sopra indicati;
- h) gli enti locali e altri enti pubblici;
- i) le società di servizi alle imprese esercenti attività di innovazione, formazione e ricerca;
- j) i soggetti del sistema dell'istruzione e della formazione.

2. I soggetti beneficiari devono svolgere attività economiche o di ricerca sul territorio provinciale.

Art. 12
Förderungsformen

1. Zur Umsetzung der in Artikel 10 vorgesehenen Maßnahmen wendet das Land folgende Mittel oder Kombinationen dieser Mittel an:

- a) Kapitalbeiträge,
- b) Zinsbeiträge,
- c) zinsbegünstigte Finanzierungen,
- d) steuerliche Begünstigungen und Vergütungen, einschließlich des Nachlasses der wesentlichen und zusätzlichen Prozentsätze,
- e) Bürgschaften für Kreditaufnahmen und Beteiligung an Sicherungsfonds,
- f) Beteiligung an der Gründung von Fonds zur Unterstützung der Unternehmenskapitalisierung,
- g) Gründung und Finanzierung öffentlicher, privater oder gemischter Einrichtungen sowie Beteiligung an diesen,
- h) andere von der Landesregierung bestimmte und festgelegte Maßnahmen.

Art. 13
Begünstigte

1. Für dieses Gesetz und in Übereinstimmung mit den gemeinschaftlichen Bestimmungen gelten als Begünstigte:

- a) die einzelnen Unternehmen oder die Unternehmen im Verbund,
- b) die universitären Einrichtungen sowie die öffentlichen und privaten Forschungszentren mit Rechtspersönlichkeit,
- c) die institutionellen Investoren und die Finanzierungsgesellschaften für Entwicklung,
- d) die Bürgschafts- und die Garantiegenossenschaften, die Kollektivgarantien leisten, und deren Konsortien,
- e) die Wissenschafts- und Technologieparks sowie die Gründerzentren,
- f) die natürlichen Personen und die Rechtspersonen, die neue unternehmerische Tätigkeiten einführen wollen,
- g) die Vereins- und Verbandsformen oben genannter Subjekte,
- h) die örtlichen Körperschaften und weitere öffentliche Körperschaften,
- i) die Dienstleistungsgesellschaften für Unternehmen, welche Innovations-, Forschungs- und Weiterbildungstätigkeiten betreiben,
- j) die Bildungseinrichtungen und die Weiterbildungseinrichtungen.

2. Die Begünstigten müssen auf Landesebene Wirtschafts- oder Forschungstätigkeiten ausüben.

Art. 14
Monitoraggio e valutazione

1. Le ripartizioni provinciali competenti provvedono, direttamente o attraverso un'apposita convenzione con uno o più soggetti qualificati, a raccogliere sistematicamente i dati riguardanti l'entità e la tipologia degli investimenti nella ricerca e nello sviluppo effettuati da imprese e da altri soggetti di diritto pubblico e privato nonché gli indicatori circa l'efficienza e l'efficacia dei programmi e dei progetti di ricerca e innovazione realizzati nel territorio provinciale.

2. I dati sono resi pubblici e divulgati periodicamente.

3. I risultati del monitoraggio sono per la Provincia strumento utile per l'elaborazione delle proprie politiche strategiche di pianificazione e guida nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

4. La valutazione dell'attività di ricerca scientifica è data dalla possibilità di diffusione e divulgazione dei risultati di ricerca su riviste tecniche rinomate a livello internazionale o su altre riviste specifiche del settore di ricerca e dall'effettiva applicazione di detti risultati nel ciclo economico.

5. Tutti i beneficiari degli interventi di cui alla presente legge, pubblici e privati, sono tenuti a fornire le informazioni necessarie all'espletamento delle attività previste ai commi precedenti.

CAPO IV
SOSTEGNO DI CLUSTER,
CENTRI DI COMPETENZA
E COOPERAZIONE FRA IMPRESE

Art. 15
Interventi a favore
della cooperazione tra imprese

1. Allo scopo di aumentare la concorrenzialità delle imprese, la Provincia favorisce un modello di sviluppo basato sulla cooperazione tecnologica e in particolare sulla formazione di cluster.

2. A tale scopo la Provincia provvede ad individuare le procedure e i criteri di individuazione dei cluster nonché le linee di indirizzo per la definizione dei cluster tematici.

3. Al fine di promuovere processi di aggregazione e cooperazione tra imprese, la Provincia concede aiuti per la realizzazione di cluster che abbiano la finalità di migliorare e rinnovare prodotti, servizi, processi produttivi e organizzativi o programmi di crescita dimensionale, nonché centri di competenza che possano stabilmente fornire servizi per la diffusione di

Art. 14
Monitoring und Evaluierung

1. Die zuständigen Landesabteilungen sorgen direkt oder über eine entsprechende Vereinbarung mit einem oder mit mehreren qualifizierten Subjekten für die systematische Sammlung der Daten über die Höhe und Art der Investitionen in Forschung und Entwicklung, die von Unternehmen und anderen öffentlich- und privatrechtlichen Körperschaften getätigt werden, sowie über sämtliche Indikatoren der Effizienz und Wirksamkeit der Forschungs- und Innovationsprogramme und -projekte, die auf Landesebene verwirklicht werden.

2. Die Daten werden periodisch veröffentlicht und verbreitet.

3. Die Ergebnisse des Monitoring dienen dem Land zur Ausarbeitung seiner politischen Strategien sowie der Planungs- und Steuerungsaufgaben in den Bereichen Forschung und Innovation.

4. Die Bewertung der Forschungstätigkeit hängt davon ab, in welchem Maße die Forschungsergebnisse in der internationalen Fachpresse beziehungsweise in sonstigen renommierten Fachzeitschriften des Forschungssektors Verbreitung finden und konkret im Wirtschaftskreislauf umgesetzt werden.

5. Sämtliche öffentlichen und privaten Begünstigten der in diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen sind verpflichtet, sämtliche Informationen zu liefern, die für die Ausübung der in den vorhergehenden Absätzen vorgesehenen Tätigkeiten erforderlich sind.

IV. ABSCHNITT
UNTERSTÜTZUNG DER CLUSTER,
KOMPETENZZENTREN UND KOOPERATION
ZWISCHEN UNTERNEHMEN

Art. 15
Maßnahmen zu Gunsten
der Zusammenarbeit zwischen Unternehmen

1. Mit dem Ziel, die Wettbewerbsfähigkeit der Unternehmen zu steigern, fördert das Land ein Entwicklungsmodell, das auf der Grundlage technologieorientierter Zusammenarbeit, namentlich auf der Bildung von Clustern beruht.

2. Zu diesem Zweck sorgt das Land für die Festlegung der Verfahren und Kriterien zur Ermittlung der Cluster sowie der Richtlinien zur Bestimmung der thematischen Cluster.

3. Um Zusammenschlüsse und die Zusammenarbeit zwischen Unternehmen zu fördern, gewährt das Land Beihilfen für die Bildung von Clustern, die das Ziel verfolgen, Produkte, Dienstleistungen, Produktions- und Organisationsverfahren bzw. Wachstumsprogramme zu verbessern. Ebenso unterstützt das Land Kompetenzzentren, die in der Lage sind, ihren

innovazione tecnica e organizzativa alle imprese associate.

4. La Giunta provinciale individua e censisce i centri di competenza di cui all'articolo 4 ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla presente legge.

5. La Giunta provinciale è autorizzata a partecipare tramite le scuole professionali all'istituzione, al finanziamento e alla gestione dei centri di competenza di cui all'articolo 4, anche mediante l'acquisto di quote di capitale.

Art. 16

Programmi europei e internazionali

1. Il piano pluriennale per la ricerca scientifica e l'innovazione e i programmi annuali si orientano in base alle strategie dell'Unione europea e dei programmi di ricerca europei nonché agli orientamenti dei fondi strutturali europei.

2. La Provincia sostiene la partecipazione di istituti di ricerca e di imprese locali a programmi di rilevanza europea.

3. La Provincia è autorizzata a finanziare iniziative contenute in programmi di intervento approvati dalla Commissione Europea e a prefinanziare le quote di contributo comunitarie e nazionali previste dagli stessi programmi.

4. Viene ottimizzata l'offerta di servizi di consulenza sulle possibilità di sostegno regionale ed europeo degli investimenti di ricerca e innovazione.

Art. 17

TIS - Techno Innovation South Tyrol

1. Al comma 1 dell'articolo 7 della legge provinciale 12 dicembre 1997, n. 17, nella versione modificata con l'articolo 6 della legge provinciale 23 dicembre 2005, n. 13, le parole: "nonché a cambiare la denominazione sociale in "Techno Innovation Alto Adige"" sono sostituite dalle parole: "nonché a cambiare la denominazione sociale in "Techno Innovation South Tyrol (TIS)"".

Mitgliedsunternehmen ständig Dienstleistungen zur Verbreitung technischer und organisatorischer Innovation zu liefern.

4. Die Landesregierung ermittelt und beurteilt die Kompetenzzentren laut Artikel 4 im Hinblick darauf, ob sie Zugang zu den in diesem Gesetz vorgesehenen Begünstigungen erhalten.

5. Die Landesregierung ist ermächtigt, sich über die Landesberufsschulen an der Errichtung, an der Finanzierung und an der Führung der Kompetenzzentren laut Artikel 4, auch mittels Ankauf von Kapitalanteilen, zu beteiligen.

Art. 16

Europäische und internationale Programme

1. Der mehrjährige Landesplan für Forschung und Innovation sowie die Jahresprogramme orientieren sich an den Strategien der Europäischen Union und der europäischen Forschungsprogramme sowie an den Zielsetzungen der Strukturfonds.

2. Das Land unterstützt die Teilnahme von Südtiroler Forschungsinstituten und Unternehmen an Programmen, die auf europäischer Ebene von Bedeutung sind.

3. Das Land ist ermächtigt, Initiativen zu finanzieren, die in programmatischen Maßnahmen enthalten sind, welche von der Europäischen Kommission genehmigt wurden, und die in den programmatischen Maßnahmen vorgesehenen Anteile der Beiträge der Europäischen Gemeinschaft und des Staates vorzufinanzieren.

4. Das Beratungsangebot über regionalen und europäischen Förderungsmöglichkeiten betreffend Investitionen in Forschung und Innovation wird optimiert.

Art. 17

TIS - Techno Innovation South Tyrol

1. Im Artikel 7 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 12. Dezember 1997, Nr. 17, in der mit Artikel 6 des Landesgesetzes vom 23. Dezember 2005, Nr. 13, geänderten Fassung, werden die Worte „und die Bezeichnung in "Techno Innovation Südtirol"" durch die Worte: „und die Bezeichnung in "Techno Innovation South Tyrol (TIS)"" ersetzt.

CAPO V
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 18
Regolamento di esecuzione

1. Con regolamento di esecuzione sono stabiliti i contenuti tecnici, l'entità degli aiuti, i beneficiari, i requisiti d'accesso e le sanzioni.

Art. 19
Tutela dei dati

1. I membri di ogni gruppo tecnico e organo e gli esperti sono tenuti, a tutela degli interessi degli istituti di ricerca e di coloro che presentano domande di agevolazione, a mantenere la riservatezza sulle informazioni di cui vengano a conoscenza nell'espletamento delle loro funzioni, in particolar modo nelle attività di consulenza e di valutazione.

Art. 20
Modifica della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, recante "Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia Autonoma di Bolzano"

1. Il punto 40 dell'allegato A della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, e successive modifiche, è così sostituito:

- „40 Diritto allo studio, università e ricerca scientifica
- università e ricerca scientifica
 - diritto allo studio nelle scuole per l'infanzia, elementari, secondarie, professionali, negli istituti superiori, a livello universitario e postuniversitario
 - orientamento scolastico e professionale.“

Art. 21
Disposizioni finanziarie e variazione di bilancio

1. Le spese per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 8, sono stabilite con legge finanziaria annuale distintamente per la ricerca scientifica e per l'innovazione.

2. Fermo restando il totale complessivo della spesa autorizzata per l'anno finanziario 2006 per l'applicazione della legislazione vigente, sono apportate le seguenti modifiche compensative alle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 1, tabella A, della legge provinciale 23 dicembre 2005, n. 13:

n. 66	-	1.000.000 euro
n. 68	+	1.000.000 euro

V. ABSCHNITT
ÜBERGANGS- UND SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 18
Durchführungsverordnung

1. Mit Durchführungsverordnung werden die technischen Inhalte, die Förderungssätze, die Begünstigten, die Zugangsvoraussetzungen und die Strafen festgesetzt.

Art. 19
Datenschutz

1. Die Mitglieder sämtlicher technischer Gruppen und Organe sowie die Sachverständigen sind zum Schutz der Interessen der Forschungsinstitute sowie derjenigen, die einen Antrag auf Förderung vorlegen, zur Verschwiegenheit über alle Informationen verpflichtet, die ihnen im Rahmen ihrer Tätigkeit, insbesondere der Beratungs- und Bewertungstätigkeit, zur Kenntnis gelangen.

Art. 20
Änderung des Landesgesetzes vom 23. April 1992, Nr. 10, „Neuordnung der Führungsstruktur der Südtiroler Landesverwaltung“

1. Der Punkt 40 der Anlage A des Landesgesetzes vom 23. April 1992, Nr. 10, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

- „40 Bildungsförderung, Universität und Forschung
- Universität und wissenschaftliche Forschung
 - Sicherung des Rechtes auf Bildung in den Kindergärten, Grund-, Sekundar- und Berufsschulen, Fachhochschulen, Universitäten und im Rahmen der postuniversitären Ausbildung
 - Ausbildungs- und Berufsberatung.“

Art. 21
Finanzbestimmungen und Haushaltsänderung

1. Die Ausgaben für die Durchführung der Maßnahmen laut diesem Gesetz, mit Ausnahme jener laut Artikel 8, werden mit dem jährlichen Finanzgesetz getrennt für die Forschung und für die Innovation festgelegt.

2. Ohne den Gesamtbetrag der für das Finanzjahr 2006 genehmigten Ausgaben für die Anwendung der geltenden Gesetze zu verändern, werden folgende ausgleichende Änderungen an den Ausgabegenehmigungen gemäß Artikel 1 Anlage A des Landesgesetzes vom 23. Dezember 2005, Nr. 13, vorgenommen:

Nr. 66	-	1.000.000 Euro
Nr. 68	+	1.000.000 Euro

3. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2006 sono introdotte le seguenti variazioni:

UPB in diminuzione:

UPB 09120 - Assegni a favore delle famiglie
- 1.000.000 euro

UPB 04230 - Ricerca scientifica universitaria
- 1.500.000 euro

UPB in aumento:

UPB 09140 - Interventi per il sostegno alle famiglie
+ 1.000.000 euro

UPB 19215 - Interventi per innovazione, ricerca e sviluppo
+ 1.500.000 euro.

Art. 22

Notifica alla Commissione Europea

1. L'entità degli aiuti concessi in base alla presente legge è stabilita con delibera della Giunta provinciale, che viene notificata alla Commissione Europea ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato che istituisce la Comunità europea. Tali aiuti potranno essere erogati solo dopo la comunicazione dell'esito positivo dell'esame da parte della Commissione Europea.

Art. 23

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, 13 dicembre 2006

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
L. DURNWALDER

3. Im Ausgabenvoranschlag für das Finanzjahr 2006 werden folgende Änderungen vorgenommen:

HGE in Verminderung:

HGE 09120 - Familiengelder
- 1.000.000 Euro

HGE 04230 - Wissenschaftliche universitäre Forschung
- 1.500.000 Euro

HGE in Erhöhung:

HGE 09140 - Maßnahmen im Bereich der Familienförderung
+ 1.000.000 Euro

HGE 19215 - Maßnahmen für Innovation, Forschung und Entwicklung
+ 1.500.000 Euro.

Art. 22

Notifizierung an die Europäische Kommission

1. Die Höhe der Beiträge, die auf der Grundlage dieses Gesetzes gewährt werden können, wird mit Beschluss der Landesregierung festgelegt, der im Sinne der Artikel 87 und 88 des Vertrages zur Gründung der Europäischen Gemeinschaft an die Europäische Kommission notifiziert wird. Sie dürfen erst dann gewährt werden, wenn die Mitteilung über die positive Überprüfung durch die Europäische Kommission vorliegt.

Art. 23

In-Kraft-Treten

1. Dieses Gesetzes tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, den 13. Dezember 2006

DER LANDESHAUPTMANN
L. DURNWALDER

NOTE

Avvertenza

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificata o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 8:

La legge provinciale 15 aprile 1991, n. 9, contiene norme per la costituzione di fondi di rotazione per l'incentivazione delle attività economiche.

La legge provinciale 29 gennaio 2002, n. 1, contiene norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano.

- Il testo dell'articolo 23 della legge provinciale 29 gennaio 2002, n. 1, è il seguente:

23. (Variazioni del bilancio)

(1) L'assessore provinciale alle finanze e bilancio è autorizzato ad apportare nel corso dell'esercizio, con propri decreti, le variazioni al bilancio occorrenti per l'istituzione di nuove unità previsionali di entrata, per l'iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione e di altre entrate vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano già tassativamente regolate dalla legislazione in vigore

(2) Le maggiori entrate accertate nel corso dell'esercizio per assegnazioni dell'Unione Europea o dello Stato, a fronte di spese anticipate dalla Provincia per l'attuazione di programmi di interesse comunitario, possono essere iscritte nel bilancio provinciale con le modalità di cui al comma 1 ed essere riassegnate alle unità previsionali di base delle funzioni-obiettivo, a carico delle quali erano stati anticipati i relativi fondi, secondo le indicazioni della Giunta provinciale

(3) L'assessore provinciale alle finanze e bilancio è autorizzato ad apportare, con le modalità di cui al comma 1, variazioni al bilancio per l'iscrizione di maggiori entrate e di maggiori spese per corrispondente importo, alle unità previsionali di base rientranti tra le contabilità speciali del bilancio stesso.

(3/bis) Al fine di consentire una gestione unificata ai fini tributari delle spese del personale operaio impiegato per progetti dell'Azienda speciale per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo e per gli interventi ai sensi dell'ordinamento forestale, di quelle del personale impiegato con contratti a termine per progetti e programmi di interesse europeo cofinanziati dall'Unione europea, nonché di compensi accessori corrisposti a personale provinciale per servizi presso strutture ed enti strumentali della Provincia e presso istituzioni scolastiche per attività finanziate a carico dei rispettivi stanziamenti di bilancio, l'assessore provinciale alle finanze e bilancio è autorizzato ad apportare, con le modalità di cui al comma 1, variazioni al bilancio per l'iscrizione di entrate provenienti dagli stanziamenti di spesa del bilancio provinciale e dei suddetti enti e istituzioni per le finalità sopra indicate, nonché delle corrispondenti spese.

(4) Con le modalità indicate al comma 1 possono inoltre essere disposte variazioni compensative tra gli stanziamenti delle unità previsionali di base del bilancio, limitatamente ai capitoli riguardanti spese per il personale. L'elenco dei capitoli per i quali

ANMERKUNGEN

Hinweis

Die hiermit veröffentlichten Anmerkungen sind im Sinne von Artikel 29 Absätze 1 und 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, zu dem einzigen Zweck abgefasst worden, das Verständnis der Rechtsvorschriften, welche abgeändert wurden oder auf welche sich der Verweis bezieht, zu erleichtern. Gültigkeit und Wirksamkeit der hier angeführten Rechtsvorschriften bleiben unverändert.

Anmerkungen zum Artikel 8:

Das Landesgesetz vom 15. April 1991, Nr. 9, beinhaltet Bestimmungen über die Errichtung von Rotationsfonds zur Wirtschaftsförderung.

Das Landesgesetz vom 29. Jänner 2002, Nr. 1, beinhaltet Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen des Landes.

- Der Text von Artikel 23 des Landesgesetzes vom 29. Jänner 2002, Nr. 1, lautet wie folgt:

23. (Haushaltsänderungen)

(1) Der Landesrat für Finanzen und Haushalt ist ermächtigt, während des Haushaltsjahres mit Dekret die Haushaltsänderungen vorzunehmen, die nötig sind, um neue Einnahmegrundeinheiten zu schaffen, um Einnahmen aus Zuwendungen der Europäischen Union, des Staates und der Region sowie andere zweckbestimmte Einnahmen einzutragen; dasselbe gilt für die Eintragung der entsprechenden Ausgaben, wenn diese bereits ausdrücklich von der geltenden Gesetzgebung geregelt sind.

(2) Die im Laufe des Jahres festgestellten Mehreinnahmen aus Zuweisungen der Europäischen Union oder des Staates können in Anbetracht von Ausgaben, die vom Land für die Durchführung von EU-Programmen vorgestreckt wurden, im Landeshaushalt nach den Modalitäten gemäß Absatz 1 eingeschrieben werden und den Haushaltsgrundeinheiten jener Funktionen/Ziele, entsprechend den Anweisungen der Landesregierung, wieder zugewiesen werden, zu deren Lasten die entsprechenden Mittel vorgestreckt wurden.

(3) Der Landesrat für Finanzen und Haushalt ist ermächtigt, Änderungen nach den Modalitäten gemäß Absatz 1 am Haushalt vorzunehmen, um Mehreinnahmen und Mehrausgaben in entsprechender Höhe einzutragen, wenn es sich um Haushaltsgrundeinheiten der Sonderbuchführungen handelt.

(3/bis) Um für Steuerzwecke eine vereinheitlichte Verwaltung sowohl der Ausgaben für das Arbeiterpersonal, das für Projekte des Sonderbetriebs für Bodenschutz, Wildbach- und Lawinverbauung und für Eingriffe im Sinne der Forstordnung eingesetzt ist, als auch der Ausgaben für das Personal, das mit befristetem Arbeitsvertrag für von der Europäischen Union mitfinanzierte Projekte und Programme von europäischem Interesse eingesetzt ist, sowie der zusätzlichen Vergütungen, die Landesbediensteten für Dienste bei Landeseinrichtungen und Landesanstalten sowie bei Schulen gezahlt werden und zwar für Tätigkeiten, die zu Lasten der betreffenden Haushaltsbereitstellungen finanziert werden, zu ermöglichen, wird der Landesrat für Haushalt und Finanzen ermächtigt, nach den Modalitäten laut Absatz 1 Änderungen am Haushalt vorzunehmen und damit Einnahmen einzutragen, die aus Ausgabenbereitstellungen des Landeshaushalts und der genannten Körperschaften, Anstalten oder Einrichtungen stammen, samt den entsprechenden Ausgaben.

(4) Nach den Modalitäten gemäß Absatz 1 können weiters ausgleichende Änderungen zwischen Bereitstellungen der Haushaltsgrundeinheiten, beschränkt auf die Kapitel, die Ausgaben für das Personal betreffen, vorgenommen werden. Das Verzeichnis

possono essere operate le predette variazioni compensative è riportato in apposito allegato al bilancio.

(5) Ogni altra variazione del bilancio, salvo quelle di cui agli articoli 18, 19, 20 e 21, comma 3, è disposta con legge provinciale in relazione a disegni di legge presentati al Consiglio provinciale non oltre il termine del 31 ottobre.

(6) I decreti assessorili in attuazione delle variazioni del bilancio ai sensi dei commi 1, 2 e 3 del presente articolo e dell'articolo 21 sono comunicati immediatamente al Consiglio provinciale.

Note all'articolo 17:

La legge provinciale 12 dicembre 1997, n. 17, contiene le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e per il triennio 2006-2008 (legge finanziaria 2006).

La legge provinciale 23 dicembre 2005, n. 13, contiene le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e per il triennio 2006-2008 (legge finanziaria 2006).

- Il testo dell'articolo 7 della legge provinciale 12 dicembre 1997, n. 7, e, successive modifiche, è il seguente:

7. (Techno Innovation South Tyrol (TIS))

(1) La Giunta provinciale è autorizzata ad aumentare la propria partecipazione finanziaria alla BIC Alto Adige S.c.p.A., fino ad un massimo del 49 per cento, mediante acquisto o sottoscrizione di aumento di capitale *nonché a cambiare la denominazione sociale in "Techno Innovation South Tyrol (TIS)"* e nello statuto lo scopo sociale. Scopo di tale società è il sostegno della competitività delle imprese mediante la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, la fondazione di imprese innovative, lo sviluppo di imprese esistenti e di alto profilo tecnologico, lo sviluppo di cluster, la realizzazione di centri di competenza, lo sviluppo e l'attuazione di programmi per la promozione dell'innovazione, la promozione di strumenti finanziari innovativi *nonché* la collaborazione con gli enti di ricerca esistenti sul territorio locale, nazionale ed estero. La Giunta provinciale può inoltre decidere ulteriori variazioni dello statuto, che siano necessarie per la realizzazione delle iniziative medesime.

(2) La società attua i programmi di innovazione, ricerca e sviluppo sulla base delle indicazioni del Piano strategico pluriennale di ricerca e innovazione, approvato dalla Giunta provinciale.

(3) La società supporta la Ripartizione provinciale Innovazione, ricerca, sviluppo e cooperative nell'accreditamento degli enti pubblici e privati che svolgono attività di diffusione delle conoscenze tecnologiche nel campo dell'innovazione a favore delle imprese locali.

(4) Possono entrare a far parte della società altri enti pubblici e privati che si impegnino a contribuire, attraverso risorse finanziarie, umane, scientifiche, tecnologiche o di know-how, allo sviluppo della società stessa.

(5) L'atto di modifica e lo statuto della società sono approvati dalla Giunta provinciale. I rappresentanti della Provincia negli organi di amministrazione e controllo della società sono nominati dalla Giunta provinciale.

(6) L'assessore provinciale competente in materia di innovazione può essere autorizzato dalla Giunta provinciale a rappresentare la Provincia nell'atto di modifica della società e in tutti gli atti necessari per il conseguimento degli scopi di cui al comma 1.

(7) La Giunta provinciale è autorizzata a mettere a disposizione della società, a titolo di comodato gratuito, immobili di proprietà provinciale necessari per l'esercizio delle sue attività.

der Kapitel, für welche die vorgenannten ausgleichenden Änderungen vorgenommen werden können, scheint in einer eigenen Anlage zum Haushalt auf.

(5) Jede andere Haushaltsänderung - mit Ausnahme der in den Artikeln 18, 19, 20 und in Artikel 21 Absatz 3 vorgesehenen - muss mit Landesgesetz vorgenommen werden, wenn es sich um Gesetzesentwürfe handelt, die dem Landtag bis zum 31. Oktober vorgelegt worden sind.

(6) Die Dekrete des Landesrates zur Durchführung der Haushaltsänderungen im Sinne der Absätze 1, 2 und 3 dieses Artikels und des Artikels 21 sind dem Landtag unverzüglich mitzuteilen.

Anmerkungen zum Artikel 17:

Das Landesgesetz vom 12. Dezember 1997, Nr. 17, beinhaltet Bestimmungen zur Erstellung des Haushaltsvoranschlags für das Finanzjahr 2006 und für den Dreijahreszeitraum 2006-2008 (Finanzgesetz 2006).

Das Landesgesetz vom 23. Dezember 2005, Nr. 13, beinhaltet Bestimmungen zur Erstellung des Haushaltsvoranschlags für das Finanzjahr 2006 und für den Dreijahreszeitraum 2006-2008 (Finanzgesetz 2006).

- Der Text von Artikel 7 des Landesgesetzes vom 12. Dezember 1997, Nr. 17, in geltender Fassung, lautet wie folgt:

7. (Techno Innovation South Tyrol (TIS))

(1) Die Landesregierung wird ermächtigt, durch Ankauf von Kapitalanteilen oder durch Kapitalerhöhung die eigene Beteiligung am Kapital der BIC Südtirol KAG bis auf maximal 49 Prozent zu erhöhen *und die Bezeichnung in "Techno Innovation South Tyrol (TIS)"* sowie den Gesellschaftszweck in der Satzung zu ändern. Zweck dieser Gesellschaft ist die Förderung der Wettbewerbsfähigkeit der Unternehmen durch die Verbreitung von wissenschaftlichen und technologischen Kenntnissen, die Gründung von innovativen Unternehmen und die Entwicklung bestehender und technologieorientierter Unternehmen, die Entwicklung von Clustern, die Realisierung von Kompetenzzentren, die Entwicklung und Durchführung von Programmen zur Förderung der Innovation, die Förderung von innovativen Finanzierungsinstrumenten sowie die Zusammenarbeit mit den auf lokaler, staatlicher und internationaler Ebene bereits existierenden Forschungseinrichtungen. Die Landesregierung kann auch weitere Änderungen der Satzung beschließen, sofern sie zur Verwirklichung der Initiative notwendig sind.

(2) Die Gesellschaft führt die Innovations-, Forschungs- und Entwicklungsprogramme auf der Grundlage eines mehrjährigen strategischen Forschungs- und Innovationsplans durch, der von der Landesregierung genehmigt wird.

(3) Die Gesellschaft unterstützt die Landesabteilung Innovation, Forschung, Entwicklung und Genossenschaften bei der Akkreditierung von öffentlichen und privaten Körperschaften, welche die Verbreitung technologischer Kenntnisse im Bereich Innovation zugunsten der Südtiroler Unternehmen zum Gegenstand haben.

(4) Öffentliche und private Körperschaften, die sich verpflichten, durch finanzielle Mittel, Humanressourcen, wissenschaftliche und technologische Ressourcen oder Know-how zur Entwicklung der Gesellschaft beizutragen, können dieser beitreten.

(5) Der Änderungsakt und die Satzung der Gesellschaft werden von der Landesregierung genehmigt. Die Personen, die das Land in den Verwaltungs- und Kontrollorganen der Gesellschaft vertreten, werden von der Landesregierung ernannt.

(6) Der für den Bereich Innovation zuständige Landesrat kann von der Landesregierung ermächtigt werden, das Land beim Akt der Änderung der Gesellschaft und bei allen für die Erreichung der Zwecke laut Absatz 1 notwendigen Handlungen zu vertreten.

(7) Die Landesregierung wird ermächtigt, der Gesellschaft die zur Ausübung ihrer Tätigkeiten notwendigen unbeweglichen Güter, die sich im Eigentum des Landes befinden, leihweise zur Verfügung zu stellen.

(8) La Provincia partecipa alle spese di gestione della società in base ai risultati raggiunti contenuti in un programma annualmente concordato con la ripartizione competente, approvato dalla Giunta provinciale e valutato da una società indipendente. Il piano sull'innovazione dell'Alto Adige fornisce le linee guida per l'elaborazione del programma annuale della società. 5).

Note all'articolo 22:

- Il testo degli articoli 87 e 88 del Trattato che istituisce la Comunità europea, è il seguente:

Articolo 87

1. Salvo deroghe contemplate dal presente trattato, sono incompatibili con il mercato comune, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

2. Sono compatibili con il mercato comune:

- a) gli aiuti a carattere sociale concessi ai singoli consumatori, a condizione che siano accordati senza discriminazioni determinate dall'origine dei prodotti;
- b) gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali;
- c) gli aiuti concessi all'economia di determinate regioni della Repubblica federale di Germania che risentono della divisione della Germania, nella misura in cui sono necessari a compensare gli svantaggi economici provocati da tale divisione.

3. Possono considerarsi compatibili con il mercato comune:

- a) gli aiuti destinati a favorire lo sviluppo economico delle regioni ove il tenore di vita sia anormalmente basso, oppure si abbia una grave forma di sottoccupazione;
- b) gli aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo oppure a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- c) gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse;
- d) gli aiuti destinati a promuovere la cultura e la conservazione del patrimonio, quando non alterino le condizioni degli scambi e della concorrenza nella Comunità in misura contraria all'interesse comune;
- e) le altre categorie di aiuti, determinate con decisione del Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata su proposta della Commissione.

Articolo 88

1. La Commissione procede con gli Stati membri all'esame permanente dei regimi di aiuti esistenti in questi Stati. Essa propone a questi ultimi le opportune misure richieste dal graduale sviluppo o dal funzionamento del mercato comune.

2. Qualora la Commissione, dopo aver intimato agli interessati di presentare le loro osservazioni, constati che un aiuto concesso da uno Stato, o mediante fondi statali, non è compatibile con il mercato comune a norma dell'articolo 87, oppure che tale aiuto è attuato in modo abusivo, decide che lo Stato interessato deve sopprimerlo o modificarlo nel termine da essa fissato.

Qualora lo Stato in causa non si conformi a tale decisione entro il termine stabilito, la Commissione o qualsiasi altro Stato interessa-

(8) Das Land beteiligt sich an den Betriebskosten der Gesellschaft auf der Grundlage der erreichten Ziele, die in einem Programm festgelegt sind, das mit der zuständigen Abteilung jährlich vereinbart wird. Das Programm wird von der Landesregierung genehmigt und von einer unabhängigen Gesellschaft bewertet. Der Innovationsplan Südtirol gibt die Leitlinien für die Ausarbeitung des Jahresprogramms der Gesellschaft vor. 5)

Anmerkungen zum Artikel 22:

- Der Text von den Artikeln 87 und 88 des des Vertrages zur Gründung der Europäischen Gemeinschaft, lautet wie folgt:

Artikel 87

(1) Soweit in diesem Vertrag nicht etwas anderes bestimmt ist, sind staatliche oder aus staatlichen Mitteln gewährte Beihilfen gleich welcher Art, die durch die Begünstigung bestimmter Unternehmen oder Produktionszweige den Wettbewerb verfälschen oder zu verfälschen drohen, mit dem Gemeinsamen Markt unvereinbar, soweit sie den Handel zwischen Mitgliedstaaten beeinträchtigen.

(2) Mit dem Gemeinsamen Markt vereinbar sind:

- a) Beihilfen sozialer Art an einzelne Verbraucher, wenn sie ohne Diskriminierung nach der Herkunft der Waren gewährt werden;
- b) Beihilfen zur Beseitigung von Schäden, die durch Naturkatastrophen oder sonstige außergewöhnliche Ereignisse entstanden sind;
- c) Beihilfen für die Wirtschaft bestimmter, durch die Teilung Deutschlands betroffener Gebiete der Bundesrepublik Deutschland, soweit sie zum Ausgleich der durch die Teilung verursachten wirtschaftlichen Nachteile erforderlich sind.

(3) Als mit dem Gemeinsamen Markt vereinbar können angesehen werden:

- a) Beihilfen zur Förderung der wirtschaftlichen Entwicklung von Gebieten, in denen die Lebenshaltung außergewöhnlich niedrig ist oder eine erhebliche Unterbeschäftigung herrscht;
- b) Beihilfen zur Förderung wichtiger Vorhaben von gemeinsamem europäischen Interesse oder zur Behebung einer beträchtlichen Störung im Wirtschaftsleben eines Mitgliedstaats;
- c) Beihilfen zur Förderung der Entwicklung gewisser Wirtschaftszweige oder Wirtschaftsgebiete, soweit sie die Handelsbedingungen nicht in einer Weise verändern, die dem gemeinsamen Interesse zuwiderläuft;
- d) Beihilfen zur Förderung der Kultur und der Erhaltung des kulturellen Erbes, soweit sie die Handels- und Wettbewerbsbedingungen in der Gemeinschaft nicht in einem Maß beeinträchtigen, das dem gemeinsamen Interesse zuwiderläuft;
- e) sonstige Arten von Beihilfen, die der Rat durch eine Entscheidung mit qualifizierter Mehrheit auf Vorschlag der Kommission bestimmt.

Artikel 88

(1) Die Kommission überprüft fortlaufend in Zusammenarbeit mit den Mitgliedstaaten die in diesen bestehenden Beihilferegungen. Sie schlägt ihnen die zweckdienlichen Maßnahmen vor, welche die fortschreitende Entwicklung und das Funktionieren des Gemeinsamen Marktes erfordern.

(2) Stellt die Kommission fest, nachdem sie den Beteiligten eine Frist zur Äußerung gesetzt hat, dass eine von einem Staat oder aus staatlichen Mitteln gewährte Beihilfe mit dem Gemeinsamen Markt nach Artikel 87 unvereinbar ist oder dass sie missbräuchlich angewandt wird, so entscheidet sie, dass der betreffende Staat sie binnen einer von ihr bestimmten Frist aufzuheben oder umzugestalten hat.

Kommt der betreffende Staat dieser Entscheidung innerhalb der festgesetzten Frist nicht nach, so kann die Kommission oder jeder

to può adire direttamente la Corte di giustizia, in deroga agli articoli 226 e 227.

A richiesta di uno Stato membro, il Consiglio, deliberando all'unanimità, può decidere che un aiuto, istituito o da istituirsi da parte di questo Stato, deve considerarsi compatibile con il mercato comune, in deroga alle disposizioni dell'articolo 87 o ai regolamenti di cui all'articolo 89, quando circostanze eccezionali giustificano tale decisione. Qualora la Commissione abbia iniziato, nei riguardi di tale aiuto, la procedura prevista dal presente paragrafo, primo comma, la richiesta dello Stato interessato rivolta al Consiglio avrà per effetto di sospendere tale procedura fino a quando il Consiglio non si sia pronunciato al riguardo. Tuttavia, se il Consiglio non si è pronunciato entro tre mesi dalla data della richiesta, la Commissione delibera.

3. Alla Commissione sono comunicati, in tempo utile perché presenti le sue osservazioni, i progetti diretti a istituire o modificare aiuti. Se ritiene che un progetto non sia compatibile con il mercato comune a norma dell'articolo 87, la Commissione inizia senza indugio la procedura prevista dal paragrafo precedente. Lo Stato membro interessato non può dare esecuzione alle misure progettate prima che tale procedura abbia condotto a una decisione finale.

betroffene Staat in Abweichung von den Artikeln 226 und 227 den Gerichtshof unmittelbar anrufen.

Der Rat kann einstimmig auf Antrag eines Mitgliedstaats entscheiden, dass eine von diesem Staat gewährte oder geplante Beihilfe in Abweichung von Artikel 87 oder von den nach Artikel 89 erlassenen Verordnungen als mit dem Gemeinsamen Markt vereinbar gilt, wenn außergewöhnliche Umstände eine solche Entscheidung rechtfertigen. Hat die Kommission bezüglich dieser Beihilfe das in Unterabsatz 1 dieses Absatzes vorgesehene Verfahren bereits eingeleitet, so bewirkt der Antrag des betreffenden Staates an den Rat die Aussetzung dieses Verfahrens, bis der Rat sich geäußert hat.

Äußert sich der Rat nicht binnen drei Monaten nach Antragstellung, so entscheidet die Kommission.

(3) Die Kommission wird von jeder beabsichtigten Einführung oder Umgestaltung von Beihilfen so rechtzeitig unterrichtet, dass sie sich dazu äußern kann. Ist sie der Auffassung, dass ein derartiges Vorhaben nach Artikel 87 mit dem Gemeinsamen Markt unvereinbar ist, so leitet sie unverzüglich das in Absatz 2 vorgesehene Verfahren ein. Der betreffende Mitgliedstaat darf die beabsichtigte Maßnahme nicht durchführen, bevor die Kommission eine abschließende Entscheidung erlassen hat.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

9 ottobre 2006, n. 52

(Registrato alla Corte dei Conti il 14.12.2006, registro 1, foglio 37)

Modifica ed integrazione del regolamento di esecuzione sull'accesso all'impiego provinciale 30 maggio 2003, n. 20

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 3589 del 2.10.2006

emana

il seguente regolamento

Art. 1

1. Le lettere e) e f), del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Provincia 30 maggio 2003, n. 20, sono così sostituite:

"e) essersi dichiarato appartenente oppure aggregato ad un gruppo linguistico, fatta eccezione per coloro che aspirano all'insegnamento oppure a professioni equiparate. I cittadini non residenti nella provincia di Bolzano presentano una dichiarazione sostitutiva da confermare entro tre mesi dalla data di assunzione mediante certificazione conforme di appartenenza oppure aggregazione linguistica ai sensi dell'articolo 20^{ter} del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

DEKRET DES LANDESHAUPTMANNS

vom 9. Oktober 2006, Nr. 52

(Registriert beim Rechnungshof am 14.12.2006, Register 1, Blatt 37)

Abänderung und Ergänzung der Durchführungsverordnung vom 30. Mai 2003, Nr. 20, über die Aufnahme in den Landesdienst

DER LANDESHAUPTMANN

hat den Beschluss der Landesregierung Nr. 3589 vom 2.10.2006 zur Kenntnis genommen und

erlässt

folgende Verordnung

Art. 1

1. Artikel 2 Absatz 1 Buchstaben e) und f) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 30. Mai 2003, Nr. 20, erhält folgende Fassung:

"e) Erklärung der Zugehörigkeit zu oder Angliederung an eine Sprachgruppe, mit Ausnahme der Bewerber und Bewerberinnen, welche den Lehrberuf oder gleichgestellte Berufe anstreben. Die Bewerber und Bewerberinnen, welche nicht in der Provinz Bozen ansässig sind legen eine Erstatzerklärung vor, welche innerhalb von drei Monaten ab dem Datum der Einstellung durch eine gleich lautende Bescheinigung über die Zugehörigkeit oder Angliederung gemäß Artikel 20^{ter} des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 26 Juli 1976, Nr. 752 bestätigt werden muss.